

VALUTAZIONE E CONTROLLO DELLE POLITICHE: LA NUOVA MISSIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Potenza - 14 febbraio 2007

Sulla stampa locale è stato pubblicato oggi il seguente intervento della presidente del Consiglio regionale della Basilicata, Maria Antezza: "La legge sulla rete regionale integrata dei servizi di



cittadinanza sociale, approvata recentemente, oltre ad essere in linea con il dibattito nazionale in tema di welfare, introduce un importante elemento di novità che attiene al nuovo ruolo e alla nuova funzione delle assemblee legislative, il controllo. Valutare l'impatto che questa legge avrà sui beneficiari e sull'intera collettività è un preciso compito che spetta al Consiglio regionale, al fine di verificare che l'intervento legislativo dia i

risultati adeguati rispetto agli obiettivi e alle finalità stabilite: riconoscere cioè i diritti sociali e perseguirne la tutela e la promozione mediante servizi e interventi improntati a principi di universalità, selettività, responsabilità ed equità. Un discorso, quello del controllo, recepito anche dall'esecutivo regionale che ha ben interpretato questa funzione come l'esercizio di un discorso collaborativo tra Giunta e Consiglio, per evidenziare i punti di forza, ma anche le criticità di una legge nel momento in cui esplica i suoi effetti sui cittadini. Nel disegno di legge approvato, in linea con una tendenza che si sta consolidando a livello nazionale, è stata inserita la "clausola valutativa", un articolo di legge che funge da meccanismo di innesco di procedure di valutazione sistematiche e partecipate. Nella clausola valutativa si prevede che la Giunta Regionale trasmetta, con cadenza triennale, al Consiglio Regionale un rapporto di valutazione che illustra lo stato di attuazione della rete regionale integrata di servizi di cittadinanza sociale, gli obiettivi realizzati e i risultati delle politiche sociali; il quadro del finanziamento del sistema integrato e l'andamento della spesa e degli investimenti in campo sociale; il grado di soddisfacimento dei bisogni sociali e l'ampiezza e la qualità delle prestazioni assicurate. Ancora, il monitoraggio dovrà riguardare il grado di coinvolgimento dei soggetti del terzo settore e il grado di sviluppo dell'economia sociale; le dinamiche evolutive del quadro delle risorse professionali operanti nella rete regionale integrata e l'impatto di genere delle politiche sociali integrate. La presenza, nella legge, della clausola valutativa è, quindi un primo, concreto passo verso l'affermazione di nuovi compiti e funzioni del Consiglio Regionale della Basilicata e costituisce un ulteriore strumento per poter affrontare al meglio la nuova mission affidata agli attori della politica, allo scopo di colmare una volta per tutte il distacco tra le istituzioni e il cittadino. La nuova funzione del controllo, infine, determina anche l'esigenza di dare una nuova impostazione tecnica e politica alla produzione legislazione regionale e si qualifica come mezzo di sostegno attivo e concreto alla funzione politica dei Consigli Regionali".

Dal sito: http://www.consiglio.basilicata.it/consiglio_informa/